

## La storia

### Enrico VII e il giallo della morte. Svelato a Pisa

Un giallo si disvela, con settecento anni di ritardo: Enrico VII morì per l'arsenico usato come rimedio alla sua malattia, una forma di antrace contratta probabilmente da uno dei suoi cavalli, e non avvelenato dai nemici o per malaria. A di chiarirlo è stato, dopo una lunga analisi sulle spoglie del regnante, Francesco Mallegni, docente

dell'Università di Pisa, città dove è stato sepolto il conte di Lussemburgo, re di Germania, re dei Romani e Imperatore del Sacro Romano Impero morto nel 1313 a Buonconvento (Si). I resti del sovrano, conservati nel Duomo di Pisa, erano stati riesumati per rilievi antropologici e patologici.

